

Il team Mètis Vela Unipd ha vinto la regata tra 9 gruppi di università italiane e tedesche

LA BARCA SOSTENIBILE DEGLI STUDENTI DEL DII UNIPD VINCE IL TORNEO 1001VELACUP A TRIESTE BALSA E FIBRA DI LINO: IL 75% È MATERIALE GREEN

La manifestazione, ideata dagli architetti Massimo Paperini e Paolo Procesi, è una regata internazionale che vede sfidarsi imbarcazioni a vela progettate, costruite e condotte da studentesse e studenti universitari. Nove le imbarcazioni che si sono sfidate in questa edizione

Padova, 3 ottobre 2024 – **Mètis Vela Unipd** vince il Trofeo Challenge 1001VELAcup 2024, la cui diciassettesima edizione si è tenuta dal 25 al 29 settembre nelle acque del golfo di Trieste. Il team vincitore è formato da studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Padova e fa riferimento al Dipartimento di Ingegneria Industriale. L'imbarcazione premiata si chiama **Ate** ed è composta per il 75% da materiali green, ovvero balsa e fibra di lino, ed era risultata vincitrice anche nell'edizione 2023, svoltasi a Mondello (Palermo). A progettare e costruirla sono stati studentesse e studenti provenienti da diverse scuole dell'Ateneo, mentre a condurla durante la gara sono stati gli studenti Carlo Moretti, nel ruolo di timoniere, e Leone Tuci, prodriere. Anche una seconda barca "made in Padova", **Aletheia**, ha partecipato alla regata, con la studentessa Marianna Iraci al timone e Luigi Giacomelli in prua, rimanendo a terra nell'ultima giornata di gara a causa di problemi tecnici, e piazzandosi nonostante questo in sesta posizione. Questa imbarcazione, varata lo scorso anno, è realizzata in fibra di lino preimpregnata di resina. Al secondo e terzo posto si è classificata l'Università degli Studi di Trieste, rispettivamente con le imbarcazioni Lina Rossa e Dedalo.

«Il regolamento della competizione impone che almeno il 75% dei materiali con cui sono costruite le barche siano riciclati o riciclabili – dichiara il team leader **Marco Pitteri**, studente al Dipartimento di Ingegneria Industriale – La manifestazione si è svolta in condizioni di forte vento, che ha impedito di gareggiare il primo giorno. Due regate si sono svolte nel secondo giorno e tutto si è deciso nella giornata conclusiva. Il gruppo Metis Vela ringrazia l'Università di Padova, fortemente impegnata sul fronte della promozione del benessere e dello sport per tutta la comunità universitaria e il territorio, e in particolare la dottoressa Rosa Nardelli e il professor Antonio Paoli che dirigono rispettivamente gli uffici di Public Engagement e il Prorettorato al benessere e allo sport. In linea con la "mission" di UniPadova Sostenibile, l'obiettivo perseguito dal Team in ogni progetto è minimizzare l'impatto ambientale, a partire dalla scelta dei materiali da costruzione, senza comprometterne le prestazioni».

La manifestazione, ideata dagli architetti Massimo Paperini e Paolo Procesi, è una regata internazionale che vede sfidarsi imbarcazioni a vela progettate, costruite e

condotte da studentesse e studenti universitari. **Nove le imbarcazioni che si sono sfidate** in questa edizione, ospitata dallo Yacht Club Adriaco con il sostegno di Fondazione CRTrieste, Promoturismo e Northern Light Composite: oltre a quelle degli Atenei di Padova e Trieste, in gara c'erano l'Università di Karlsruhe (Germania) e le nuove partecipanti Monaco e Kiel (Germania) e La Spezia. Il team Mètis Vela Unipd si è reso protagonista di un gesto di fair play "prestando" al gruppo di Karlsruhe, rimasto privo di equipaggio per la competizione, i propri studenti Gabriele Cuman e Giacomo Maria Schioppo, in linea con i valori di cooperazione e solidarietà che sono alla base della 1001VELAcup, oltre ad accomunare il mondo accademico e quello sportivo.

In questa edizione è stato assegnato per la seconda volta il trofeo Mainaldo Maneschi, dedicato al giovane e brillante ingegnere, pilota di kart e velista scomparso prematuramente due anni fa. Il premio, conferito all'imbarcazione che somma i punteggi più alti per la qualità del progetto e il risultato in regata, è stato vinto da Lina Rossa dell'Università di Trieste.

Oltre al successo nella competizione principale, l'Università degli Studi di Padova si è aggiudicata anche il **Trofeo Paolo Padova**, una regata con equipaggi composti da docenti e studenti delle rispettive Università. L'equipaggio patavino era formato dal professor Andrea Lazzaretto, responsabile del progetto, e dagli studenti Carlo Moretti e Andrea Dottori.

Il gruppo padovano

Sono 19 gli studenti e le studentesse dell'Ateneo patavino che hanno contribuito alla gara: il team leader Marco Pitteri, i responsabili della logistica e amministrazione Andrea Dragonetti, Pietro Salata e Tommaso Zanon, i cantieristi e progettisti Luigi Giacomelli, Giovanni Antonio Lorenzi, Leonardo Rensi, Alberto Pinato, Mattia Gaggiato, Leonardo Lupi, Caterina Pretato, Irene Ferro, Lorenzo Renna, Alberto Caracciolo, Giovanni Ciprian, Milo Tolando, e gli elettronici Luca Galeazzo, Pietro Galiazzo e Nicolas Ferrareso.

Gli incontri di networking

Oltre alla gara, i gruppi partecipanti hanno condiviso momenti di dialogo nell'ambito della sostenibilità e della blue economy, della ricerca e della progettazione navale. "L'innovazione nella progettazione di imbarcazioni da regata" è il titolo del programma formativo svoltosi durante i pomeriggi nei giorni della competizione. Tra i temi trattati, particolare rilevanza hanno avuto la sostenibilità nello yacht design, i materiali innovativi per la nautica sportiva e le tecnologie all'avanguardia. Tra i relatori di spicco, sono intervenuti Massimo Paperini, yacht designer e presidente dell'Associazione 1001VELAcup, Andrea Zugna, del team Luna Rossa Prada Pirelli, e Mauro Pelaschier, velista di fama internazionale.

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) dell'Università di Padova rappresenta un polo per ricerca, formazione e competenze in numerose aree dell'ingegneria che comprendono l'ingegneria aerospaziale, chimica, elettrica, dell'energia, dei materiali e meccanica. La missione del Dipartimento è promuovere l'innovazione dell'ingegneria

industriale e la competitività attraverso l'eccellenza nella ricerca e nella formazione. Fondato nel 2012 dall'unione di sei Dipartimenti indipendenti, il DII ospita 50 laboratori di ricerca ed eroga 4 lauree di Primo Livello, 7 lauree di Secondo Livello, 2 programmi di Dottorato e 6 Master. Il personale conta oltre 500 tra docenti, ricercatori, studenti di dottorato, assegnisti e borsisti di ricerca e personale tecnico e amministrativo. Gli studenti iscritti sono circa 6.300, di cui 1.700 matricole. Il Dipartimento vanta numerose collaborazioni a livello nazionale e internazionale con aziende, enti e centri di ricerca, ed è sede di diversi spin-off che ne testimoniano l'attitudine imprenditoriale.

Tutte le informazioni sul sito: www.dii.unipd.it

Blum. Business as a medium

Giulio Todescan

giulio.todescan@blum.vision

+39.344.2930701